

IL MAESTRO

Una storia di judo e di vita

Progetto

柔道

JUDO

Via della cedevolezza

PRINCIPIO DELLO YAWARA sulla VIA della CEDEVOLEZZA

Lui spinge? Tu tira
Lui tira? Tu spingi

“Cedere non significa arrendersi.
Significa sfruttare la forza del proprio avversario per farla diventare la nostra forza.
Accettare umilmente la caduta e sfruttarla per rialzarsi più forti”

Luigi Garlando, “O Maé. Storia di judo e di camorra”
Fonte di ispirazione del Progetto

初め

HAJIME!*Inizio, è il comando verbale per iniziare il combattimento***PREMESSA: un'Attrice Avvocato****Da Giovanni Falcone ai valori educativi dello Sport**

«Nel 2012 ho iniziato un *viaggio di TEATRO e LEGALITA'* che ha unito la mia professione di attrice con le competenze giuridiche di avvocato. Il Progetto "In viaggio con Giovanni" ha prodotto lo spettacolo "PER QUESTO!" tratto dal libro di **Luigi Garlando** "Per questo mi chiamo Giovanni", dedicato a Giovanni Falcone e al pool anti-mafia; **laboratori con bambini e ragazzi; incontri con famiglie; dibattiti e forum civici con cittadini; una festa per la legalità**. Il Progetto ha ricevuto la **Medaglia del Presidente della Repubblica**, e la Professoressa Falcone sorella del Giudice ne è stata la Madrina e testimonial d'eccezione; è stato sostenuto dalla **Città di Torino** e da diversi Enti pubblici e Fondazioni private e ha fatto parte di **Biennale Democrazia 2012**.

Lo spettacolo "PER QUESTO!" ha girato l'Italia ed è giunto anche in Francia, con **111 repliche** all'attivo, ad oggi. In due stagioni teatrali è stato visto da più di **16.000 persone**: bambini, ragazzi, adulti.

"In viaggio con Giovanni" è stato un lungo, appassionato viaggio all'interno della legalità.

Emozionare e coinvolgere attraverso le storie e il teatro è stata per me la scelta più efficace per arrivare a parlare ai più giovani, per fare la **cultura della legalità** attraverso quella che mi piace chiamare **memoria attiva**: una cultura fatta di storie di grandi uomini e di esempi, "pungolo" per stimolare l'**attuazione di comportamenti di quotidiana legalità**.

L'Autore **Luigi Garlando** offre nuovamente un "assist", da giornalista sportivo qual è: il suo nuovo libro " **'O MAE' STORIA DI JUDO E CAMORRA**".

Per guardare al presente, all'OGGI. Per raccontare una storia di sport e di una palestra, a Scampia: non territorio di camorra, ma terra dove lo sport, le sue regole, un "clan giusto" di appartenenza ed i valori educativi della disciplina sportiva possono offrire un'alternativa al "sistema" (la camorra).

Giovanni Falcone era uno sportivo. Amava moltissimo giocare a ping pong e nuotava quasi ogni giorno in piscina o nel suo adorato mare di Sicilia. La sua passione per lo sport rappresenta per me una specie di "**passaggio di testimone**" per iniziare questo nuovo viaggio.

Un viaggio che parte da Torino, in occasione di **Torino 2015 Capitale Europea dello Sport**, tocca diverse parti del Piemonte e arriva fino a **Napoli/Scampia con la "guida del Maestro Gianni Maddaloni"**. Un **viaggio teatrale** che parla di **valori dello sport quali valori universali di educazione**. Un viaggio che parla di "oggi": di speranza, di cambiamenti, di paure trasformate in coraggio, di rivincite, di bellezza, di scelte e di sogni.

Hajime: si inizia!».

Eleonora Frida Mino_attrice, autrice, avvocato

一本

IPPON

Letteralmente "uno", "un colpo una vita": raggiungere l'ippon significa arrivare all'essenza dell'oggetto dello studio. L'ippon è il massimo obiettivo conseguibile in un incontro di Judo, ed attribuisce automaticamente la vittoria immediata. È l'equivalente del ko della box

LE ATTIVITÀ

IL MAESTRO UNA STORIA DI JUDO E DI VITA

spettacolo teatrale

tratto dall'omonimo libro di Luigi Garlando

I MAESTRI

Show conference: intervista teatrale al Maestro Gianni Maddaloni e altri sportivi e proiezione di video interviste.

Gli sportivi incontrano bambini, ragazzi, famiglie

NOI SIAMO TANTI

VOI CHE VIVETE DI ILLEGALITÀ POCCHI

I personaggi raccontano:
realizzazione di video-interviste

Il materiale realizzato verrà diffuso in rete e con un'azione efficace sui SOCIAL e ed utilizzato durante le conferenze spettacolo

LABORATORI per le scuole e le famiglie

Stesura del "decalogo delle regole": dallo sport alla vita
Adozione da parte della classe e poi condivisione in famiglia.

DESTINATARI DEL PROGETTO:

bambini, ragazzi, scuole, famiglie, cittadini



TATAMI

Pavimento, tappeto, materasso su cui poggiano i piedi

TEATRO, SPORT, LEGALITÀ

Finalità e valori del progetto

L'idea di far dialogare **il TEATRO** e uno **SPORT** quale il **JUDO** nasce prima di tutto dalla considerazione che essi hanno una base comune: sono entrambi due forme di espressione che diventano **validi strumenti di lotta a favore di valori educativi universali e a favore dell'EDUCAZIONE e della LEGALITÀ.**

L'attività sportiva è attività sociale proprio come il teatro.

Entrambi si basano su **Disciplina, Sacrificio, Regole, Lealtà, Coraggio, Solidarietà** ma anche molto sul **Gioco e sul divertimento.**

Ed anche sulla **Pazienza.** Favoriscono i momenti di **aggregazione** e la **coesione sociale.**

Sono metafora della vita: **aspettare per raggiungere un obiettivo.** E **dedicarci tutte le energie, con dedizione ed umiltà.**

Teatro e judo si basano sul **connubio tra allenamento fisico e allenamento della mente,** per **una migliore qualità di vita, salute e benessere.**

Aumentano la **fiducia in se stessi,** perché attraverso di essi ci si mette in gioco, e si arriva ad apprezzare la soddisfazione che deriva dall'impegno profuso.

Ed ogni risultato ottenuto ha ancora più valore, perché frutto del proprio lavoro.

Anche dal punto di vista dei fruitori, teatro e sport sono mondi paralleli destinati ad incontrarsi molto spesso. Partecipare ad uno spettacolo o ad un evento sportivo è stare insieme, è partecipazione, è rigenerante.

Ed infine sono simili anche le dinamiche tra allenatori ed atleti, tra regista ed attori, la "diretta" dell'evento, i comportamenti teatrali e sportivi tesi verso il "successo".

IL JUDO e LO SPORT: VALORI per la VITA

Attraverso uno sport quale il judo anche i più giovani imparano il **rispetto per se stessi e per l'avversario e l'osservanza delle regole.**

Scoprono com'è seguire una **disciplina** e **divertirsi.** Affrontano la **condivisione di ruoli** e compiti con i coetanei: **insieme, per progredire.**

Attraverso lo sport i giovani imparano ad accettare umilmente la caduta e a sfruttarla per rialzarsi più forti. Imparano ad incanalare la rabbia e a trasformarla in voglia di vincere.

Imparano che le battaglie si fanno e si vincono stando insieme, pensando insieme, trovando soluzioni ragionate e condivise per migliorare la società, che null'altro è se non NOI INSIEME.

LA LEGALITÀ SI COSTRUISCE INSIEME! Lo SPORT è condivisione!

SENZA PAURA!

**senza paura lottiamo ogni giorno
senza paura e senza rassegnazione
con fiducia costruiamo il nostro futuro**

**Tre PAROLE da pronunciare INSIEME:
SPORT TEATRO LEGALITÀ!**

LE FINALITA'

Il Progetto propone lo **spettacolo**, una serie di **incontri ed eventi per famiglie e cittadini con sportivi e attori e attività laboratoriali rivolte alle scuole**

al fine di:

- attraverso un progetto culturale **sensibilizzare** giovani, famiglie, cittadini su tematiche inerenti alla legalità, grazie al **linguaggio teatrale** e anche al **divertimento**
- promuovere la pratica dello sport e **trasmettere la “cultura sportiva” attraverso il teatro**
- proporre **valori educativi universali** che attingono, anche, alle **regole dello sport**
- **avvicinare al mondo dello sport**, in particolare del judo, bambini, ragazzi e famiglie attraverso il teatro e la cultura
- raccontare **storie di grandi sportivi** quali esempi da seguire per le nuove generazioni
- creare un'occasione di confronto e incontro tra i **giovani e famiglie, bambini, scuole del territorio regionale**, per riflettere insieme sul vivere nel rispetto di regole e nella legalità

先生

SENSEI

Maestro, letteralmente "persona nata prima di un'altra"

JUDO e CAMORRA

Dal Piemonte a Scampia

Maddaloni Scuola di Judo e avviamento allo sport - Napoli

La storia di questa palestra che si trova nel quartiere di Scampia è un esempio di attività quotidiana portata avanti da parte di chi vuole costruire una società civile attraverso lo sport e la legalità.

Scampia spesso sinonimo di degrado; periferia talvolta dimenticata anche dalle Istituzioni e sovente dipinta dai media come terra della delinquenza è invece un esempio positivo di lotta quotidiana a favore della legalità.

Nel 2000 Pino Maddaloni, figlio del Maestro Maddaloni, vince la medaglia d'oro alle Olimpiadi e porta l'ORO a Scampia. Da sempre il padre Gianni "O Maé" e tutto lo staff della palestra lottano per dare un futuro diverso ai bambini e ai ragazzi del territorio.

La palestra è il luogo fisico che ogni giorno accoglie bambini, ragazzi, famiglie.

Il "clan Maddaloni" è un esempio e un simbolo di speranza: perché fornisce un "clan" ed un insieme di valori alternativi rispetto a quelli proposti dal sistema della camorra e dell'illegalità.

Il Progetto vuole raccontare questa storia anche per raccontarne tante altre. Vuole raccontare di come i **valori dello sport** possono divenire **valori educativi universali**. Lo sport salva, offre una nuova strada di vita.

Il Progetto vuole offrire **alle nuove generazioni del territorio regionale una cultura sportiva**, attraverso la conoscenza di campioni e sportivi che ogni giorno affrontano sfide sportive e umane importanti.

La partenza è un viaggio sì dentro Scampia, ma la storia è quella di tante parti del Piemonte: tutti quei luoghi in cui non ci si vuole arrendere all'illegalità diffusa, alla criminalità, come se fosse un male inevitabile. Perché non è così.

La nostra terra è una terra meravigliosa ed è piena di persone che si battono ogni giorno per dare ad essa un futuro diverso. Molti di loro sono, appunto, sportivi.

Gli altri -quelli che vivono "per" e "con" l'illegalità- sono pochi. NOI SIAMO TANTI.

Ciascuno può scegliere da che parte stare.

Occorre parlarne, oggi più che mai.

Dallo sport possiamo trarre valori educativi per la vita di tutti i giorni, con lo sport possiamo irrobustire corpo ed anima e imparare ad amare la vita e operare le scelte giuste.

IL MAESTRO
UNA STORIA DI JUDO E DI VITA
spettacolo teatrale

Di e Con: Eleonora Frida Mino

Drammaturgia: Lucio Diana, Eleonora Frida Mino, Adriana Zamboni

Collaborazione alla messa in scena: Roberta Triggiani

Scenografie e luci: Eleonora Diana e Lucio Diana

Composizione musica finale: Fabio Raimondo

Collaborazione alla realizzazione scene: Valentina Menegatti

**Uno speciale ringraziamento a
Luigi Garlando e al Maestro Gianni Maddaloni**

*tratto da "O' Maé Storie di judo e di camorra"
di Luigi Garlando (Edizioni Piemme – Il battello a vapore)*

***Il destino non è un'ombra legata al piede.
È solo un chewing-gum sotto la scarpa. Se uno vuole, se lo stacca.
(Luigi Garlando)***

Lo spettacolo

Ginevra è una maestra di judo, cintura nera terzo dan, che insegna a Scampia (Napoli), nello Star Judo Club del Maestro Gianni Maddaloni, padre del judoka Pino, Campione olimpico.

La sua storia è legata a doppio filo con quella di Filippo, quattordici anni e un destino segnato: un padre ex capo camorrista in galera e un fratello maggiore considerato “eroe” per la sua inclemenza nel riscuotere il pizzo. Abitano a Scampia, dove il futuro dà loro una sola possibilità: entrare nel “sistema”.

La casualità arriva nella vita di Filippo un pomeriggio di un giorno apparentemente normale in cui accompagna suo zio alla palestra di judo di Gianni Maddaloni. A lui quei ragazzi che combattono in “pigiamama” all’inizio sembrano ridicoli: non sa che proprio da lì, da quella palestra, parte la rinascita. Un percorso tutt’altro che semplice, ricco di salite, curve a gomito e perfino ritorni sui propri passi. Filippo si trova costretto a scegliere tra il clan della camorra di Toni Hollywood e quello sportivo dei Maddaloni, tra la vasca di marmo nero a forma di conchiglia che ha visto nella villa del boss, e il sudore e la fatica che trova sul tatami della palestra di Scampia, che non è solo un centro sportivo, ma una vera e propria comunità “del bene”, un luogo di aggregazione aperto a tutti e un punto di riferimento per i ragazzi e le loro famiglie.

Grazie ai valori trasmessi dallo sport, al supporto di Ginevra e degli amici, Filippo riesce a portare avanti il suo percorso di cambiamento. L’aiuto maggiore arriva però da se stesso, dal suo talento, che si dimostra un traino potentissimo per uscire dal “sistema” e dire a gran voce “LA CAMORRA CI FA SCHIFO!”.

Osservatore silenzioso di tutte le vicissitudini è Bum, orsetto dalle zampe bruciacchiate, testimonial suo malgrado della legalità, arrivato in palestra quando questa è stata bruciata ad opera della camorra.

Il Maestro. Una storia di judo e di vita è il nuovo lavoro che vede in scena Eleonora Frida Mino dopo la fortunata tournée di *Per questo!*, (dedicato a Giovanni Falcone) con oltre 110 repliche all’attivo, in Italia e Francia.

Lo spettacolo è un monologo pensato per essere rivolto sia a un pubblico più ampio sia agli studenti; l’attrice, utilizzando gli elementi del teatro civile, rende la storia in forma dinamica e potente.

L’anteprima del tour sarà a settembre 2015 in concomitanza con Torino Capitale dello Sport 2015, per poi debuttare ufficialmente in città a ottobre e proseguire in tutta Italia.

Eleonora Frida Mino

Attrice, ha maturato una lunga esperienza con numerose compagnie fino ad arrivare nel 2012 a portare in scena il proprio lavoro *Per questo!* per cui ha ricevuto importanti riconoscimenti tra cui la Medaglia di Rappresentanza del Presidente della Repubblica.

Nei suoi progetti dedica una particolare attenzione alle nuove generazioni, partendo dalla magia del teatro e dalle emozioni che suscita per risvegliare le coscienze e far pensare.

Al suo ruolo di attrice affianca quello di autrice.

Ha un passato di avvocato, affiancando per anni gli studi di giurisprudenza all'attività sul palcoscenico: grazie a questa esperienza sul campo i suoi racconti sono più intensi e fanno trasparire storie di vita vissuta in prima persona. Nel contempo questa "doppia vita" ha cementato in lei il desiderio di lavorare attorno ai temi della legalità, del riscatto sociale, dei giovani.

La collaborazione con Gianni Maddaloni

Lo spettacolo nasce in collaborazione con la Società Star Judo Club di Scampia, la palestra del Maestro Gianni Maddaloni, dove Eleonora è stata per un percorso di allenamento sportivo e di attività di ricerca artistica.

L'incontro con quest'uomo straordinario, con la sua lotta a favore dello sport e della legalità, sono stati elementi così intensi da indurre Eleonora a portarli in scena tramite l'arte della narrazione, per trasmetterli a un pubblico più ampio possibile.

Gianni è padre di Pino, medaglia d'oro di judo alle Olimpiadi di Sidney 2000, e suocero del due-volte medaglia d'argento olimpica di pugilato (Pechino 2008 e Londra 2012) Clemente Russo.

Laddove i teatri e l'organizzazione lo consentono, lo spettacolo viene preceduto da una dimostrazione di judoka sul palcoscenico.

La collaborazione con Luigi Garlando

Luigi Garlando è un prolifico scrittore per ragazzi, autore della fortunatissima serie *GOL*.

Nella vita è anche giornalista della Gazzetta dello Sport: che la sua formazione sia sportiva e giornalistica, lo si vede dagli argomenti scelti per i suoi libri, nei quali lo sport e le tematiche sociali hanno la meglio. Storie di sportività, che inneggiano al rispetto delle regole, alla legalità, al valore dell'amicizia, del gioco, della condivisione, racconti che condannano le violenze e le mafie.



DOJO

CALENDARIO e LUOGHI COINVOLTI

9 dicembre 2014_Torino_Show Conference presso il Cinema Massimo: Gianni Maddaloni incontra i ragazzi. In collaborazione con il SottoDiciotto Film Festival

9 dicembre 2014_Torino_Istituto Penale Minorile Ferrante Aporti: Gianni Maddaloni incontra i detenuti. In collaborazione con l'Istituto Ferrante Aporti

maggio/giugno/ottobre/novembre/dicembre 2015: Laboratori con le Scuole

30 giugno 2015_ADPlog_Torino: Presentazione ufficiale Progetto "Il Maestro!", Spettacolo "Per questo!" e Sponsor Meeting

17 e 18 novembre: letture "Il Maestro" all'interno degli Istituti scolastici torinesi

30 novembre ADPlog_Torino: Conferenza Stampa e incontro con il Maestro Gianni Maddaloni. Progetto "IL MAESTRO": una mattina all'insegna del judo, teatro e legalità!

1 dicembre 2015, ore 16.00

Show Conference: Il Maestro Gianni Maddaloni di Scampia incontra i cittadini torinesi, modera Eleonora Frida Mino.

Luogo: Centro Sportivo Piazza Robilant 16

Progetto "IL MAESTRO": un pomeriggio all'insegna del judo, teatro e legalità!

1 dicembre 2015, ore 20.45

Luogo: Teatro Murialdo, Via Chiesa della Salute 17, Torino

Anteprima dello spettacolo "IL MAESTRO: una storia di judo e di vita", di e con Eleonora Frida Mino. A seguire chiacchierata con il Maestro Gianni Maddaloni di Scampia. Il Maestro Gianni Maddaloni ha portato, grazie al figlio Pino, la medaglia d'oro olimpica a Scampia e gestisce ad [oggi](#) la palestra di judo Star Judo Club.

2 dicembre 2015, ore 20.45

Luogo: Casa del Teatro Ragazzi e Giovani di Torino, C.so Galileo Ferraris 266

Anteprima dello spettacolo "IL MAESTRO: una storia di judo e di vita", di e con Eleonora Frida Mino. A seguire chiacchierata con il Maestro Gianni Maddaloni di Scampia e l'Autore Luigi Garlando.

Rassegna sul territorio regionale: Biella (Camandona), Verbania (Cernobbio), Grugliasco (To)

柔道家
JUDOKA

letteralmente "l'uomo del judo", colui che pratica la via della cedevolezza

PROGETTO

ideato da **Eleonora Frida Mino**

con la collaborazione di **Laura De Bortoli**
e di **Gianni Maddaloni/Società Star Judo Club, Napoli /Scampia**

Progetti video a cura di **Eleonora Diana**

Fundraising: **Valentina Communication SRL**

UNO SPECIALE RINGRAZIAMENTO ALL'AUTORE LUIGI GARLANDO
giornalista della Gazzetta dello Sport e autore di letteratura per ragazzi
DALLA CUI PENNA SONO NATE PREZIOSE STORIE DI SPORT e LEGALITA'

Progetto realizzato con il sostegno di
Città di Torino, Torino Capitale Europea dello Sport 2015
Fondazione CRT
Progetto SBIM Sport Benessere in Movimento
Circoscrizione 3 e 5 di Torino

Sponsor tecnico ADPlog di Alessandro Del Piero

Compagnia ELEONORA FRIDA MINO

eleonora@eleonorafridamino.com

www.eleonorafridamino.com

FB: Eleonora Frida Mino

Twitter: EleonoraFridaM